

i viaggi musicali per gli iscritti FAI



Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con Il Sipario Musicale, propone brevi soggiorni in città d'arte in occasione di importanti appuntamenti operistici e concertistici nei più prestigiosi teatri.

Il Sipario Musicale, con la sua esperienza pluriennale nel campo del turismo lirico, seleziona i più importanti eventi musicali; il FAI, grazie anche alla collaborazione di guide esperte e storici dell'arte, apporta il suo contributo all'ideazione di affascinanti itinerari artistici. Partite con una piccola valigia, tornerete con un grande bagaglio.

Siracusa. 29 maggio – 2 giugno 2019

Sul palcoscenico di uno dei più prestigiosi e meglio conservati teatri dell'antichità vanno in scena, nella poetica atmosfera del tramonto siciliano, le antiche tragedie interpretate nella loro versione più pura e affascinante! Un esperto in letteratura classica renderà ancora più coinvolgenti gli spettacoli spiegando la genesi e lo sviluppo della tragedia greca e introducendo, poi, ciascuna delle due opere. Arricchirà il viaggio il soggiorno e la visita di Taormina e di alcune dei più bei borghi della Sicilia orientale.

Teatro Greco
venerdì 31 maggio 2019 (19.00)

Elena di Euripide

Teatro Greco
sabato 1 giugno 2019 (19.00)

Le troiane di Euripide

Il teatro greco

Assistere alle tragedie dei maestri immortali della letteratura classica è sempre un'esperienza dello spirito, ma poterlo fare nello scenario di uno dei più antichi e meglio conservati teatri greci diventa quasi magia. Una magia che fa rivivere i grandi dilemmi dell'animo umano, tanto mirabilmente catturati dai drammaturghi greci con i loro eroi tristi, combattuti dagli eterni conflitti dell'uomo con sé stesso, con la famiglia e con lo stato. Le tragedie greche mettono in discussione il rapporto tra libertà e necessità, il senso e il non senso dell'angoscia e della sofferenza, in esse l'uomo è solo e vive dentro di sé, in tutta la sua asprezza, lo scontro tra l'essere e il dover essere. Seduti nella millenaria cavea davanti a uno spettacolo messo in scena senza microfoni né moderne tecnologie, ci si rende conto, di colpo, che nulla è cambiato e che l'uomo, nella sua intima essenza, è rimasto nei secoli sempre lo stesso. Ormai dal 1914, a eccezione del periodo tra le due guerre, questo magnifico teatro ritrova i suoi antichi fasti ospitando una stagione teatrale esclusivamente dedicata alla tragedia classica.

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

mercoledì 29 maggio 2019

Arrivo all'aeroporto di Catania e trasferimento in auto privata a Taormina.

Sistemazione presso l'Hotel Monte Tauro****.

Ora 18.30: ritrovo nella hall con la guida per una prima visita del centro storico.

Taormina offre quell'incomparabile simbiosi tra città, mare, cultura e divertimento che la rendono una meta turistica di grande prestigio. Tanti gli elementi che concorrono a renderla unica: il Mar Ionio, il paesaggio collinare, gli strapiombi sul mare. A questa posizione geografica già di per sé splendida si aggiungono poi la lunga storia e le sue numerose testimonianze rimaste. I greci furono i primi a sbarcare ancora nel 753 a. C. e vi stabilirono con una colonia che si sviluppò e prosperò fino



all'annessione ai romani nel 212 a.C. Molte le dominazioni che si susseguirono nel corso dei secoli, dagli arabi ai normanni alle varie casate europee. Nella seconda metà dell'800 l'Europa scoprì Taormina e le sue meraviglie, archeologiche e paesaggistiche, e così l'antica Tauromenion divenne la meta preferita di illustri personalità e artisti di tutto il mondo. Tra i principali monumenti ricordiamo la Cattedrale edificata nel XIII secolo e rimaneggiata nei secoli successivi, al suo interno, a tre navate con copertura in legno, conserva alcune opere di rilievo tra cui una statua in alabastro della Vergine della scuola del Gagini. Altri edifici simbolo sono il Palazzo dei Duchi di Santo Stefano, capolavoro dell'arte gotica siciliana che denuncia anche l'opera delle maestranze arabe, e Palazzo Corvaja, il più importante edificio della città, edificato nel XV secolo su una preesistente torre araba.

A seguire, cena di benvenuto nel Ristorante 5 Archi.

Al termine della cena rientro in hotel e pernottamento.

giovedì 30 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la seconda visita di Taormina, inclusi il Teatro Greco e Casa Cuseni.



Spettacolare per la sua posizione, il **Teatro di Taormina**, secondo per dimensioni solo a quello di Siracusa, è il simbolo della città e uno dei monumenti siciliani più famosi al mondo. Risale all'epoca ellenistica, anche se fu ricostruito quasi completamente in età romana quando divenne un'arena per i gladiatori. Dalle gradinate, ricavate sul fianco della collina, la vista spazia sui Giardini di Naxos e sull'Etna. La scena un tempo era chiusa da un muro con nicchie e un colonnato, di cui rimangono in piedi alcune colonne con i capitelli corinzi.

i viaggi musicali per gli iscritti FAI



Casa Cuseni è la villa storica più importante di Taormina e una delle più significative della Sicilia. Edificata alla fine del XIX sec. nella zona panoramica della città, la villa offre uno straordinario panorama sul golfo di Naxos e sul monte Etna. Tanti gli ospiti illustri che hanno alloggiato qui nel corso degli anni; per citarne solo alcuni Sir Brangwyn, Sir East, Sir Cecil Hunt, Greta Garbo, Tennessee Williams, D.H. Lawrence, Dahl, Bertrand Russell, Faulkner e moltissimi altri. La villa è arredata con opere di Pablo Picasso, Henry Moore, Hugrel, Brangwyn, East, Kitson, Cagli e molti altri maestri del Novecento. Straordinarie opere di ebanisteria siciliana e importanti collezioni archeologiche rendono unico l'arredo. Casa Cuseni è avvolta nel verde del giardino storico più antico di Taormina, con 13 terrazze e sette fontane, con numerose specie botaniche rare.

Termine della visita previsto per le 13.00 circa.

Pranzo libero e tempo a disposizione.

Nel tardo pomeriggio ritrovo nella hall con la guida e trasferimento in pullman a Castelmola, per la visita di questo suggestivo borgo medioevale che offre panorami spettacolari sulla costa.

Situato a circa 4 km da Taormina in posizione dominante sulla vetta di un'imponente roccia calcarea, **Castelmola** venne fondata per proteggere Taormina da possibili attacchi stranieri. Il centro storico è molto suggestivo grazie al suo impianto medioevale perfettamente conservato fatto di pittoreschi vicoletti, piccole piazze e antiche chiesette. Molto belle sono piazza Duomo con la chiesa madre, la graziosa chiesa di San Biagio, quella dell'Annunziata risalente al XII sec e, infine, quella di San Biagio con il campanile del XV sec. Il borgo deriva il nome dall'antico castello normanno che lo sovrasta, del quale restano oggi ruderi molto suggestivi dai quali si gode di una vista spettacolare che abbraccia il monte Etna, la baia di Giardini Naxos e la costa verso sud.



Al termine della visita cena nel rinomato Ristorante La Capinera (1 stella Michelin). Rientro in hotel in pullman e tempo a disposizione.

i viaggi musicali per gli iscritti FAI
venerdì 31 maggio 2019

Prima colazione in hotel e check-out.

Ritrovo nella hall con la guida e partenza per Siracusa.

Durante il trasferimento sosta per la visita del Castello degli Schiavi e, per il pranzo, nel Ristorante Zash, sito in posizione panoramica all'interno di un antico agrumeto.



Castello degli Schiavi è un piccolo gioiello dell'architettura barocca siciliana del XVIII sec. immerso nei verdi agrumeti della Riviera di Taormina. L'edificio, è una villa fortificata munita di quattro torrette sfaccettate, una per ciascun lato e di un'imponente loggia sul tetto, dalla quale si affacciano le statue di due turchi, che sembrano guardare verso il mare, come in attesa di essere liberati dai loro compagni. Un richiamo alla leggenda sulla fondazione del maniero, legata al suo saccheggio da parte di pirati e alla loro quasi miracolosa cacciata. Il piano terra è adibito a magazzino, mentre al

primo si trova l'abitazione dei proprietari, otto stanze piene di oggetti, quadri, testi introvabili e mobili in stile ottocentesco. Il castello è famoso in tutto il mondo perchè è stato utilizzato più volte come set cinematografico. Nel 1968 Pier Paolo Pasolini vi girò alcune parti de *L'orgia*, qualche anno dopo fu scelto da Francis Ford Coppola per l'ambientazione delle scene principali de *Il Padrino*, sia della parte I (1972) che della parte II (1974).

Durante il pranzo introduzione critica di un esperto grecista alla tragedia greca.

Arrivo a Siracusa e sistemazione presso l'Hotel Ortea Palace***** (camere de luxe vista esterna).

Fondata nell'VIII sec. a.C. da un gruppo di coloni greci che si insediarono sull'isola di Ortigia, **Siracusa** raggiunse il suo massimo splendore nei sec. V e IV a.C. Capace di tener testa sia ad Atene che a Cartagine, era la città più importante della Sicilia e tra le più popolate del mondo antico. Dal III sec. a.C. Siracusa seguì le sorti del resto della Sicilia vedendo susseguirsi Romani, Bizantini, Arabi, Normanni e Aragonesi e, come tutta la Sicilia orientale, fu colpita duramente dal terremoto del 1693. Ortigia, il cuore storico della città, è il frutto di una stratificazione più che millenaria. Qui si trovano le rovine del più antico tempio dorico in Sicilia, il tempio di Apollo e di Artemide del VII sec. a.C., mentre nel duomo settecentesco si sovrappongono un tempio dorico e una chiesa bizantina. Alla ricchezza della facciata, tra le migliori espressioni del Barocco siracusano, fa contrasto la severità degli interni dove si scoprono, a sorreggere la navata destra, le ciclopiche colonne doriche del tempio di Atena del V sec. a.C. Intorno al duomo si dispongono i palazzi più importanti come il palazzo del Senato, il palazzo Arcivescovile e palazzo Beneventano del Bosco. Sopravvissuti al terremoto sono la basilica paleocristiana di San Martino e palazzo Bellomo, del XIII sec. La punta estrema dell'isola è occupata dal castello di Maniace, imponente bastione fatto erigere da Federico II tra il 1232 e il 1240.

Tempo libero a disposizione.

Nel tardo pomeriggio trasferimento al Teatro Greco.

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

Tra i fianchi rocciosi del Colle del Temenite si trova il **Teatro Greco di Siracusa**, uno dei più belli che la storia ci abbia lasciato in eredità. Un teatro considerato straordinario già nell'antichità, tant'è che, caso rarissimo, le fonti storiche citano il suo architetto ed Eschilo in persona vi rappresentò alcune sue tragedie. L'edificio era costituito dalla cavea, un immenso ventaglio a semicerchio composto originariamente da 67 ordini di gradini, in maggioranza scavati nella roccia, dove si sedeva il pubblico. In basso di fronte a essa, si trovavano l'orchestra, di forma circolare e costituita da cori danzanti, e la scena, una lunga struttura in muratura davanti alla quale si muovevano gli attori. Utilizzato anche in epoca romana modificandone parzialmente la struttura, il teatro subì sciagurate spoliazioni nel XVI sec., sotto Carlo V, quando vennero smantellate cospicue parti della cavea e della scena per farne materiale edile da utilizzare per le fortificazioni dell'isola di Ortigia.



Ore 19.00: tragedia *Elena* di Euripide (posti di prima categoria forniti di schienale). Al termine dello spettacolo rientro in hotel e pernottamento.

sabato 1 giugno 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita del Parco Archeologico della Neapolis e di Ortigia.

Il vasto **parco archeologico** è uno straordinario palinsesto della storia dell'antica Siracusa, con innumerevoli testimonianze che vanno dall'età protostorica a quella più monumentale greco-romana, fino alla tardoantica e bizantina. All'ingresso si trova la basilica di San Nicolò dei Cordari, una chiesa dell'XI sec. costruita su una piscina romana. Un piccolo viale, lungo il quale si allineano diversi sarcofagi in pietra provenienti dalle necropoli di Siracusa e di Megara Iblea, conduce all'anfiteatro Romano, uno dei massimi monumenti dell'epoca imperiale. Oggi di questa imponente struttura del III o IV sec. d.C., e utilizzata ai tempi per i combattimenti di gladiatori e di animali, rimane la parte di cavea scavata nella roccia, mentre tutto quanto era costruito in blocchi di pietra venne smantellato nel XVI sec. Al centro dell'arena è ancora visibile l'ingresso ai locali sotterranei che contenevano i macchinari usati durante gli spettacoli. A ovest dell'anfiteatro si trovano i resti dell'ara di Ierone II, un gigantesco altare risalente al III secolo a. C., dove si celebravano grandiose cerimonie religiose. Passando oltre il magnifico teatro greco si raggiungono le Latomie, antiche cave di pietra nelle quali lavoravano i prigionieri condannati ai lavori forzati. La più famosa è il cosiddetto Orecchio di Dionisio, una grotta molto suggestiva dall'incredibile acustica che amplifica ogni minimo suono. Sul finire del parco si estende la Necropoli Grotticelle, che custodisce numerose tombe greco-romane tra le quali, secondo la leggenda, quella di Archimede.



i viaggi musicali per gli iscritti FAI


Fondata nell'VIII sec. a.C. da un gruppo di coloni provenienti da Corinto che si insediarono sull'isola di **Ortigia**, Siracusa raggiunse il suo massimo splendore nei sec. V e IV a.C. Capace di tener testa sia ad Atene che a Cartagine, era la città più importante della Sicilia e tra le più popolate del mondo antico. Dal III sec. a.C. Siracusa seguì le sorti del resto della Sicilia vedendo susseguirsi romani, bizantini, arabi, normanni e aragonesi e, come tutta la Sicilia orientale, fu colpita duramente dal terremoto del 1693 che rese necessarie vaste ricostruzioni. Ortigia, ancora oggi, è il cuore della città, frutto di una stratificazione più che millenaria. Qui si trovano le rovine del più antico tempio dorico in Sicilia, il tempio di Apollo e di Artemide del VII sec. a.C., mentre il Duomo settecentesco è frutto della sovrapposizione di un tempio dorico e di una chiesa bizantina. Alla ricchezza della sua facciata, tra le migliori espressioni del Barocco siracusano, fa contrasto la severità degli interni dove si scoprono, a sorreggere la navata destra, le ciclopiche colonne doriche del tempio di Atena eretto nel V sec. a. 1C.



Intorno al Duomo si dispongono i palazzi più importanti come il palazzo del Senato, il palazzo Arcivescovile e palazzo Beneventano del Bosco. Sopravvissuti miracolosamente al terremoto sono invece la basilica paleocristiana di San Martino e palazzo Bellomo, oggi sede museale, risalente al XIII sec. La punta estrema dell'isola è infine occupata dal castello di Maniace, imponente bastione fatto erigere da Federico II tra il 1232 e il 1240.

A seguire, pranzo nel Ristorante Don Camillo.

Tempo libero a disposizione.

Nel tardo pomeriggio ricco aperitivo pre-spettacolo in hotel.

Durante l'aperitivo introduzione critica di un esperto grecista a Le troiane.

A seguire, trasferimento al Teatro Greco.

Ore 19.00: tragedia *Le troiane* di Euripide (posti di prima categoria forniti di schienale).

Al termine dello spettacolo rientro in hotel e pernottamento.

domenica 2 giugno 2019

Prima colazione in hotel e check-out.

Trasferimento con auto privata all'aeroporto di Catania.

Fine del viaggio e partenza individuale.

i viaggi musicali per gli iscritti FAI


La quota include:

2 pernottamenti in camera doppia vista mare con prima colazione inclusa presso il l'Hotel Monte tauro**** di Taormina
2 pernottamenti in camera doppia de luxe vista esterna con prima colazione inclusa presso l'Hotel Ortea Palace*****S di Siracusa
Tassa di soggiorno
Biglietti di prima categoria, con posti forniti di schienale, per gli eventi in programma
Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma
Introduzioni critiche di un esperto grecista alla tragedia greca
Cena nel Ristorante 5 Archi di Taormina il 29 maggio
Cena nel Ristorante La Capinera (1 stella Michelin) di Taormina il 30 maggio
Pranzo nel Ristorante Zash di Riposto 31 maggio
Pranzo nel Ristorante Don Camillo di Siracusa il 1° giugno
Aperitivo pre-spettacolo in hotel il 1° giugno
Trasferimento privato dall'aeroporto di Catania all'Hotel Montetauro il 29 maggio e dall'Hotel Ortea Palace all'aeroporto di Catania il 2 giugno
Polizza medico bagaglio di base
Accompagnatore
Quota individuale di partecipazione: € 2190
Supplemento camera doppia (camera classic vista interna all'Hotel Ortea Palace di Siracusa) uso singola: € 430

Costruito negli anni '70 seguendo un progetto avveniristico e ristrutturato pochi anni fa, l'**Hotel Monte Tauro**** di Taormina** ha mantenuto il medesimo carattere di raffinata modernità e ha ritrovato nel nuovo progetto, con l'uso di materiali ricercati, una propria nuova immagine: legno esotico per i pavimenti delle camere e delle terrazze, illuminazione soffusa e pensata secondo criteri ecologici, stucco per le pareti ed i soffitti. Tutte le camere dell'hotel hanno un balcone o una terrazza e tutte guardano il meraviglioso panorama della costa taorminese.

L'**Ortea Palace di Ortigia** è un hotel cinque stelle lusso di recentissima apertura ospitato in un magnifico palazzo del 1920, conosciuto come "Palazzo delle Poste" e affacciato sullo splendido Porto Piccolo di Ortigia. Eleganza e raffinatezza contraddistinguono tutte le camere che si caratterizzano per gli interni luminosi, ampi e accoglienti, gli arredi di design italiano e i preziosi tendaggi che richiamano le tonalità del blu mare, del verde, del grigio perla e del rosso cardinale. L'hotel è dotato di un attrezzatissimo centro benessere, di una piscina al coperto e del ristorante gourmet Incanto con magnifica vista mare.